

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

INFORMAZIONI GENERALI

A3	Provvedimento di classificazione (1) DLGS 29/10/1999 n° 461		
Oggetto dell'intervento			
AUTOSTRADA SALERNO REGGIO CALABRIA - Ammodernamento e adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Macrolotto 3 Parte II - dal km 153+400 al km 173+900.			
Lavori di completamento a seguito delle prescrizioni ministeriali e degli accordi territoriali.			
Tipologia di intervento (2) C. O. Completamento			
Estensione 28,5 km			
Corridoio / Itinerario TEN		Cod. Progetto UC145	
Cod. CUP: F51B16000440001		Cod. SIL	
RUP o Resp. di Rif. Arch. Giovanni Magarò		Appaltabilità prevista nell'anno CdP 2018	
Recapiti del RUP o Resp. 06 4446 6617; g.magarò@stradeanas.it		Tipo di procedura (3) L.O.	
Anno riferimento elenco prezzi 2015 (in aggiornamento)			

DESCRIZIONE SINTETICA (4)

Nell'ambito del Piano quinquennale 2015-2019 (allegato B al Contratto di programma 2015) è individuato, con appaltabilità 2016, l'intervento di "Lavori di completamento a seguito delle prescrizioni ministeriali e degli accordi territoriali" del Macrolotto 3 Parte II dell'Autostrada A3 SA-RC, per l'importo di 27 milioni di euro. L'intervento, localizzato nella regione Calabria, interessa il territorio del Parco del Pollino e dei Comuni di Laino Castello, Laino Borgo, Mormanno e Morano Calabro in provincia di Cosenza.

Si premette che in sede di verifica di ottemperanza di conformità del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo e alle prescrizioni dettate nelle precedenti fasi approvative sia il MiBACT che il MATTM hanno imposto prescrizioni esecutive - sia sotto il profilo della tutela dei beni archeologici che sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistico-ambientali - alcune riguardanti azioni e/o metodologie operative, altre, invece, riconducibili ad interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico/architettonico (consolidamento e recupero del ponte Salviera, di un'edicola votiva, dei ruderi della centrale idroelettrica, dell'ex stazione ferroviaria di Papasidero, del ponte dei Francesi, della appella Madonna della Libera e dei ruderi dell'ex Mulino, inoltre mitigazione visiva del depuratore, ripristino e recupero di sentieri storici) - per un costo stimato in 18 milioni di euro - non previsti (né prevedibili) all'interno del contratto di affidamento stipulato con il Contraente Generale, che **risultano essere del tutto estranei al sedime ed al contesto dei lavori autostradali**, in quanto il tracciato autostradale si sviluppa in galleria in corrispondenza dei manufatti oggetto di tutela archeologico-paesaggistica.

Gli interventi relativi al miglioramento dell'accessibilità territoriale e per la messa in sicurezza del sistema viario nel suo complesso (interazione autostrada-viabilità locale) sono stimati in circa 20 milioni di euro. Quindi l'importo programmato nel CdP non copre il costo complessivo degli interventi.

ITER PROGETTUALE

Livello Progettuale (5)	PP			
Progettazione (6)	Interna			
Costi di progettazione (7)				
Qualità della Progettazione (8)	Affidamento da definirsi			
Avanzamento / Previsioni delle fasi Progettuali (MM/AA)	SF	PP	PD	PE
	-	12/2016	05/2017	5/2018
Previsione dell'apertura della Conferenza di Servizi (MM/AA)	Previsione di approvazione della Delibera CIPE/ CdA ANAS (MM/AA)		Previsione della pubblicazione (MM/AA)	
07/2017	12/2017		06/2018	
Tipologia di appalto prevista	Appalto lavori			

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

Previsione validazione del progetto	5/2018
-------------------------------------	--------

Quadro Programmatico di Riferimento (10)	Piano Pluriennale 2015-2019
Fonti di finanziamento (11)	Nessuna

2

PARERI

PARERI (13)	In fase di ottenimento	Ottenuto senza prescrizioni	Ottenuto con prescrizioni
ARCHEOLOGICO			
AMBIENTALE			
PAESAGGISTICO			
ALTRO			

URL Anas dell'intervento/Itinerario (14)
Previsione di pubblicizzazione sul sito ANAS

Coordinate Geografiche degli estremi del tracciato

	Punto Iniziale	Punto Finale
LAT.	39°57'58.00" NORD	39°52'16.00" NORD
LONG.	15°55'57.26" EST	16°04'31.56" EST
ALTIT.	559 m	983 m

WEB

FINANZIAMENTI
PROGRAMMAZIONE

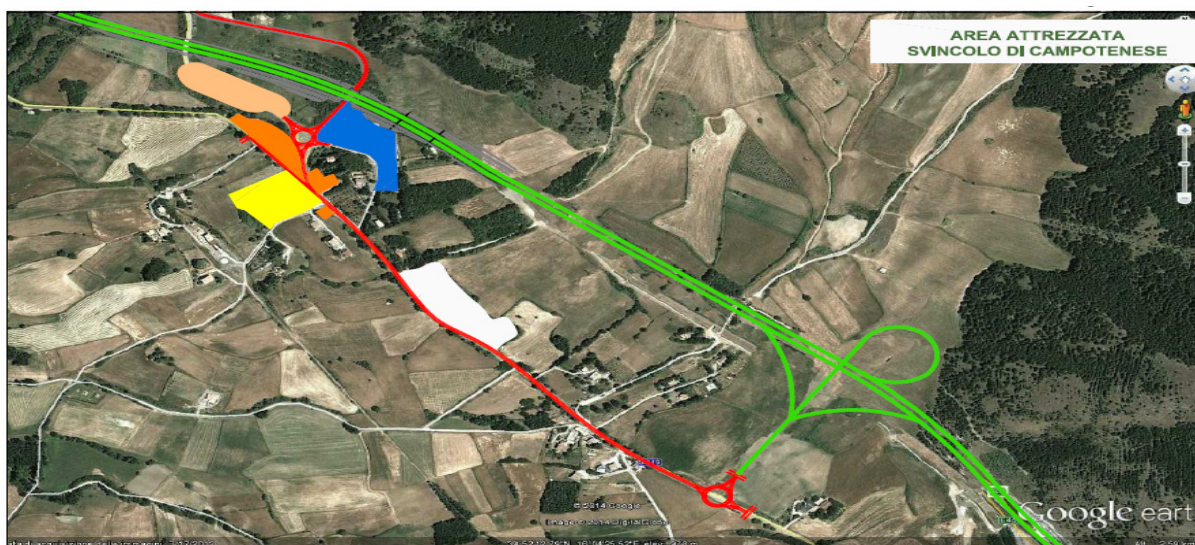
FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Planimetrie esplicative (15)

COROGRAFIA



3



RICHIESTA del PARCO del POLLINO in LOCALITA' CAMPOTENESE (MORANO C.)

	PARCHEGGIO NODO DI SCAMBIO + AREA CAMPER
	CENTRO MANUTENZIONE ANAS
	CENTRO POLIFUNZIONALE PARCO DEL POLLINO

	STRUTTURE RICETTIVE OSPITALITA'/RISTORAZIONE
	CENTRO MANUTENZIONE PROVINCIA
	LIMITE INTERVENTO

	VIABILITA' DI PROGETTO
	VIABILITA' ESISTENTE
	NUOVO TRATTO AUTOSTRADALE

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Scheda di Cantierabilità del Progetto

a - Grado di autonomia funzionale del progetto (a = a1)

a1

a1 - Esistenza di propedeuticità da rispettare

La realizzazione è subordinata al compimento di altri progetti	
La realizzazione NON è subordinata al compimento di altri progetti	<input checked="" type="checkbox"/>

b - Grado di maturità progettuale

b1

b1 - adeguatezza del livello di definizione progettuale

progetto esecutivo approvato	
progetto esecutivo in corso di realizzazione/approvazione	
progetto definitivo approvato	
solo progetto preliminare approvato	

b2

b2 - inquadramento in strumenti urbanistico-programmatori approvati (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale e generale regionale	<input checked="" type="checkbox"/>
intervento previsto da strumenti di pianificazione settoriale del beneficiario	
intervento previsto da strumenti di pianificazione operativa del beneficiario	

b3

b3 - Grado di approfondimento della compatibilità ambientale (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

intervento coerente con la pianificazione settoriale ambientale regionale	
espletamento della procedura di VAS/VALINC dello strumento di pianificazione- programmazione, nel quale è inquadrato, già effettuato o non necessario; nel caso di progetti per la mobilità urbana, il criterio prende atto positivamente del loro inserimento in Piani Urbani per la Mobilità (PUM) verificati sotto il profilo della sostenibilità.	
espletamento della procedura di VIA del progetto o VIA non necessario	<input checked="" type="checkbox"/>

b4

b4 - Grado di condivisione tra i soggetti interessati

Intervento supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	<input checked="" type="checkbox"/>
Intervento NON supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori	

b5 - Accettabilità sociale attesa

b5

alta: la realizzazione dell'intervento è stata sollecitata dalle componenti sociali e comunque è considerata socialmente utile	X
media: intervento non particolarmente interessante per le componenti sociali	
bassa: intervento propenso ad incontrare un'opposizione sociale	

NOTE

Le prescrizioni citate risultano intervenute ad un livello progettuale comunque avanzato, ossia, quando, le obbligazioni assunte con il Contraente Generale per la realizzazione del macrolotto risultavano definite nel contratto di affidamento stipulato, per cui occorrerebbe stipulare un atto aggiuntivo a fronte di variante suppletiva. Al contempo i Comuni e l'Ente Parco interessati dall'intervento hanno richiesto - sia in fase di redazione del progetto esecutivo, che a seguito dell'avvio della fase realizzativa - la realizzazione di interventi sul sistema viario al contorno.

Dette istanze hanno riguardato, in particolare, esigenze di miglioramento dell'accessibilità al territorio in un'ottica di valorizzazione storico-culturale e paesaggistica (miglioramento della già prevista cartellonistica di indicazione, sistemazione dell'area di svincolo di Campotenese in corrispondenza delle nuove strutture polifunzionali dell'Ente Parco), nonché di realizzazione di interventi localizzati per la sistemazione della viabilità accessoria, al fine di rafforzare il sistema infrastrutturale esistente, anche rispetto ad eventuali situazioni emergenziali (nuovo svincolo autostradale in località San Pietro o, in alternativa, messa in sicurezza di un tratto della SP 3 Mormanno-Scalea, ex SS 504, per un'estesa di circa 4,7 km dal bivio per Laino Castello fino al presidio sanitario di Mormanno; rifacimento pavimentazione e ripristini localizzati delle viabilità comunali; realizzazione piazzale di evacuazione; realizzazione sede carrabile degli itinerari/sentieri usati come piste di cantiere).

Va rilevato, inoltre, che, nella situazione contingente venutasi a creare a seguito del sequestro del viadotto Italia e della conseguente chiusura al traffico del tratto autostradale tra Laino Borgo e Mormanno, occorre dar corso anche ad una serie di interventi - di cui alcuni già realizzati - di manutenzione delle strade provinciali/comunali utilizzate come percorsi alternativi (rifacimento manto stradale e segnaletica, allargamento curve, pulizia e taglio vegetazionale ai cigli), al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e percorribilità al traffico deviato dall'autostrada.

In considerazione delle risorse programmate (27 milioni di euro) e della peculiarità degli interventi aggiuntivi richiesti afferenti il sistema viario, ANAS ritiene condivisibili le richieste degli EE.LL. in quanto inerenti la fruibilità e messa in sicurezza del sistema viario nel suo complesso (interazione autostrada-viabilità locale).

Per quanto concerne, invece, le prescrizioni ministeriali la scrivente ritiene condivisibili quelle individuate ai punti elenco:

- Parere MATTM dal n. 1 al n.12.
- Parere MiBACT n. 3 del profilo archeologico; n.3 del profilo paesaggistico.

Per i restanti punti, individuati ai punti elenco n.13 del Parere MATTM, n.2 del Parere MiBACT sotto il profilo dei beni archeologici e nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8 sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, si è del parere che le stesse siano da realizzare con specifico finanziamento a valere sui fondi di settore, non interessando gli stessi, come sopra esposto, l'area di intervento, né perseguendo le finalità del finanziamento destinato prettamente alla realizzazione di infrastrutture di tipo stradale.

Ai fini di una migliore comprensione si allega una corografia d'insieme in cui sono evidenziati gli interventi corrispondenti alle prescrizioni ritenute non percorribili.

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

c - Rilevanza finanziaria in relazione ai tempi di spesa

c1 - Rilevanza finanziaria

alto = importo > 50 mln EUR	
medio-alto = importo compreso tra 25 e 50 mln EUR	
media = importo compreso tra 10 e 25 mln EUR	
medio-basso = importo compreso tra 5 e 10 mln EUR	
basso = importo < 5 mln EUR	

c2 - Distanza temporale dal termine di eleggibilità della spesa

alto = Conclusione entro Dicembre 2016	
medio = Conclusione entro Giugno 2017	
bassa = Conclusione entro Dicembre 2017	

Indicatori di redditività

Il progetto si colloca su un'infrastruttura, la A3, caratterizzata nella tratta da traffici non particolarmente elevati ma con una forte incidenza di traffico di veicoli pesanti, ed evidenzia una forte capacità di migliorare i livelli di servizio e di sicurezza della circolazione. Si evidenzia un rapporto Benefici/Costi pari a 0,87, avendo considerato trenta anni di vita utile dell'infrastruttura ed avendo valorizzato solo i risparmi di tempo di percorrenza e la riduzione di incidentalità

FATTORI
DECISIONALI

Fattori di valutazione	Ante-Intervento (16)	Post-Intervento
Flussi veicolari (17)	VTMG A3 attuale: Veicoli leggeri 2.055 Veicoli pesanti 140	Tratta di progetto VTMG: Veicoli leggeri 2.055 Veicoli pesanti 140
Incidentalità / Punti neri (18)	N.D.	N.D.
Tempi di percorrenza [h] (19)	35 minuti 40 secondi	31 minuti 10 secondi
Impatto acustico (20): n° soggetti esposti		
Impatto acustico (20): ricettori sensibili		

IMPATTI
[km/km tot.]

Fattori di valutazione (21)	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Restrizioni Archeologiche L1/Ltot		
Restrizioni Paesaggistiche L2/Ltot		
Restrizioni Idrogeologiche L3/Ltot		
Restrizioni Geologiche L4/Ltot		
Passaggi per centri abitati L5/Ltot		
Nessuna restrizione (Ltot.-L1-L2-L3-L4-L5)		

SICUREZZA

Fattori di valutazione	Ante - Intervento (16)	Post-Intervento
Raggio Minimo di curvatura		
Pendenza Massima		
% di opere d'arte esistenti con adeguamento sismico		
% di opere d'arte esistenti con miglioramento sismico		
% di barriere di ritenuta stradale adeguate alla Normativa di riferimento		
% di impianti di illuminazione adeguati alla Normativa di riferimento		
% di impianti di segnaletica adeguati alla Normativa di riferimento		

LIVELLO DI
SERVIZIO (22)

	Ante-Intervento	Post-Intervento
A		
B		
C	30%	100%
D	70%	
E		

NOTE SULLA SCELTA
DEL TRACCIATO (23)

Note

- 1 Specificare il Provvedimento Legislativo di classificazione dell'infrastruttura stradale.
- 2 Tipologia di intervento:
 - N.O. Nuova Opera
 - C.O. Completamento Opera/Itinerario
 - M.S. Manutenzione Straordinaria
- 3 Tipo di Procedura:
 - L.O. Legge Obiettivo
 - P.O. Procedura Ordinaria
- 4 Mostrare gli elementi salienti dell'intervento, evidenziandone l'intermodalità, la localizzazione, la funzionalità e gli aspetti trasportistici.
- 5 Specificare lo stato progettuale (SF, PP, PD, PE).
- 6 Specificare se la Progettazione è interna, mista o esterna.
- 7 Indicare il Costo, anche in caso di progettazione interna.
- 8 Illustrare eventuali aspetti caratteristici della fase progettuale, dando evidenza delle particolarità del progetto.
- 9 Compilare uno dei due moduli (L.O. o P.O.) in base al tipo di procedura in essere.
- 10 Indicare lo storico della Programmazione e il Quadro Programmatico attuale nel quale è inserito l'intervento.
- 11 Illustrare eventuali altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel Contratto di Programma, allegando eventuali delibere CIPE, Regionali, etc. (.pdf)
- 12 Indicare, ove presente la variazione di programmazione, le motivazioni che hanno reso necessario tale cambio di pianificazione, specificando tempi e importi della nuova pianificazione.
- 13 Fornire, appena disponibili, copia pdf dei Pareri ottenuti
- 14 Indicare la pagina del sito in cui sono riportate le notizie sull'intervento.
- 15 Allegare il file formato pdf e copia cartacea della Planimetria generale e della Corografia
- 16 Caratteristiche quantitative riferite allo stato attuale delle infrastrutture presenti in loco.
- 17 Flussi veicolari: Transiti giornalieri, Volumi di traffico, Veicoli effettivi, Chilometri percorsi o Veicoli Teorici Medi Giornalieri, per il tratto stradale di riferimento.
- 18 Indicare dati di incidentalità e la riduzione attesa in percentuale.
- 19 Esprimere il tempo necessario per raggiungere gli estremi del tracciato ante e post intervento.
- 20 Indicare il N° di individui esposti e di ricettori sensibili interessati dall'inquinamento acustico ad opera in esercizio.
- 21 Indicare i km di Infrastrutture ricadenti nell'area con restrizione, riferiti alla lunghezza totale dell'infrastruttura.
- 22 Espresso in % su tratta di intervento. Modulo facoltativo per il 1° anno di compilazione.
- 23 Descrizione sintetica delle diverse alternative di tracciato considerate e dei criteri di scelta tra le stesse.



VOCI	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
Importo per lavori (A)	Lavori a misura	
	Lavori a corpo	17.500.000,00
	Lavori in economia	
TOTALE LAVORI		17.500.000,00
	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.225.000,00
	Attuazione protocollo di legalità, non soggetto a ribasso	
TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA		18.725.000,00
Somme a disposizione della stazione appaltante	Interferenze	374.500,00
	Rilievi, accertamenti e indagini	46.812,50
	Allacciamento ai pubblici servizi	46.812,50
	Fornitura di barriere tipo ANAS	
	Accantonamenti imprevidi e lavori in economia (max 8%)	1.385.126,11
	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	2.808.750,00
	Accantonamento ex articolo 133, commi 3 e 4, del codice	
	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice	
	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi	
	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
	Art. 93 comma 7 bis del Codice, accantonamento max 2% dei lavori (già incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente)	187.250,00
	Spese per attività tecnico- amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e di validazione	
	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	18.725,00
	Per i commissari art. 240	60.000,00
	Per copertura assicurativa	40.000,00



VOCI	SOTTO VOCI	IMPORTO (euro)
	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	30.000,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	243.425,00
	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	28.124,95
Oneri tipici rispettivamente del concessionario o del contraente generale	Importo dedotto da una percentuale determinata sulla base delle tariffe professionali per le prestazioni di progettazione e direzione lavori del contraente generale o del concessionario	
	Importo per oneri diretti e indiretti, nonché per utili del contraente generale o concessionario, non inferiore al 6% e non superiore all'8%; le percentuali sono aumentate dello 0.6% in caso di garanzia globale ex articolo 176, comma 18, del codice (articolo 16, c. 4, lett. g) dell'allegato XXI al Codice)	
Oneri di legge su spese tecniche		4.274,00
Contributo Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici		
Spese per domanda di pronuncia di compatibilità ambientale		1.199,94
Opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera (B)		
Importi per le opere di mitigazione e compensazione ambientale (B)		
Importi per il monitoraggio ambientale		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		5.275.000,00
Oneri di Investimento	11,2%	2.688.000,00
TOTALE		26.688.000,00
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	22% (Lavori+S.A.D.)	
TOTALE IVA INCLUSA		
Aliquota forfetaria, ragguagliata all'importo complessivo dell'intervento di cui alla delibera CIPE n. 58/2011 entro i limiti percentuali ex articolo 16, c. 4, lett. g) dell'allegato XXI al Codice		

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

(A) L'importo dei lavori è determinato nel calcolo estimativo applicando alle quantità caratteristiche degli stessi. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità della lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari, dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione della lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel caso di appalti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, o di concessione, nella parte del quadro economico relativa ai lavori va indicato l'importo delle spese di progettazione valutate conformemente al disposto di cui all'articolo 262, comma 2.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi DPR 207/2010 art. 32 c.2

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisoriale per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie d'accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi ed estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

(B) L'importo complessivo per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e le opere di mitigazione e compensazione ambientale non può superare il 2% dell'intero costo dell'opera.

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori